**OGGETTO:** GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA – APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL’ART.34, COMMA 20, D.L. 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE 221/2012.

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE SU INDICAZIONE DELL’ASSESSORE ALL’AREA PUBBLICA ISTRUZIONE PROPONE QUANTO SEGUE:

PREMESSO CHE

* il Comune di Teramo gestisce n. 5 asili nido con una ricettività strutturale pari a 255 minori, oltre ad un asilo nido attualmente in concessione;
* l’ottimale gestione degli asili nido comunali costituisce un obiettivo prioritario dell’Amministrazione comunale che, nell’ambito delle Linee Programmatiche dell’Azione di Governo, ha attribuito un ruolo centrale e fondamentale ai servizi alla persona ed agli interventi orientati alla famiglia e, in particolare, ai bambini;

CONSIDERATOche l’Amministrazione comunale, nell’ambito del precedente Documento Unico di Programmazione 2019/2020, e ribadito anche nell’approvando D.U.P. 2020/2021, giusta DGC 143/2020, ha attribuito un ruolo centrale e fondamentale ai servizi alla persona ed agli interventi orientati alla famiglia e, in particolare, ai bambini;

CONSIDERATO che il personale educativo attualmente in servizio da impiegare per l’imminente riapertura dell’A.S. 2020/2021 risulta attualmente gravemente deficitario ed assolutamente insufficiente non solo per ampliare il servizio, ma anche per garantire il regolare funzionamento dello stesso, stante anche la vigente normativa in materia pensionistica;

RITENUTO che per un’ottimale gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, nelle more delle assunzioni di personale educativo previste nel vigente Piano Occupazionale, l’attuale assetto generale necessita di una riorganizzazione al fine di promuovere,  garantire e potenziare il servizio di asilo nido già attivo, ed incrementarne in tal modo le ammissioni legate alla domanda da parte della collettività;

CONSIDERATOche:

* ai sensi dell’art. 34, comma 20, D.L 179/2012, convertito in L. 221/2012, “per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l’economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l’affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell’Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste”;
* l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici;

PRESO ATTO, in vista dell’imminente avvio del prossimo anno scolastico, della necessità di definire le modalità di svolgimento del servizio di “Asilo Nido” al fine di garantire il diritto all’educazione, di sostenere le famiglie nella cura dei propri figli e nelle scelte educative, di offrire risorse volte a conciliare la vita familiare con quella lavorativa;

ATTESOche in ottemperanza al comma 20 dell’art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.221/2012, è stata predisposta dal Dirigente del VI Settore, la relazione ivi prescritta con riferimento alla gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, in quanto servizio pubblico locale di rilevanza economica, al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;

RITENUTOche dall’esame dei dati contenuti nella relazione approvanda (allegato sub A) redatta ai sensi dell’art. 34 comma 20 e 21, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, emerge la sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l’efficacia della gestione dei servizi in questione, mediante affidamento a ditta esterna, per mezzo di appalto di servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto responsabile del VI Settore ha personalmente verificato il rispetto dell’azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai Regolamenti comunali;

DATO ATTO, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n.241/21990 e dell’art.1, comma 9, lett. e) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto d’interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del procedimento e del titolare dell’ufficio;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del VI Settore, Dott.ssa Tamara Agostini, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., come riportato ed inserito in calce all’atto;

ACQUISITOil parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’art.49, comma 1, del suddetto Decreto e s.m.i., in quanto la stessa **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come riportate e inserite in calce all’atto;

RITENUTO CHE LA PROPOSTA PRESENTATA RISPONDE ALLA VOLONTA' DI QUESTO ORGANO COLLEGIALE;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, come parte integrante e sostanziale e, per l’effetto:

1. di approvare la relazione di cui all’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominata “Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta
(ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21) relativa al servizio di asilo nido”, redatta dal Dirigente del VI Settore;
2. di disporre, in virtù dell’art. 42, D.Lgs.267/00, in materia di competenze del Consiglio comunale relativamente ai servizi pubblici, ed in virtù dell’art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27 in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, che la rimodulazione nella gestione del servizio di “Asilo Nido” avvenga mediante affidamento a ditta esterna per mezzo di appalto di servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in quanto si ravvisano specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico, meglio descritti nella relazione allegata, in quanto ad oggi risulta essere la sola modalità di gestione perseguibile, considerato che l’Ente non dispone delle adeguate risorse umane per poter gestire direttamente un servizio così peculiare, eterogeneo e complesso;
3. di disporre che, in ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25- bis, la relazione allegata al presente atto dovrà essere inviata all’Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico attraverso l’indirizzo di posta elettronica certificata osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it.
4. di pubblicare il presente atto:
* sul sito istituzionale dell’Ente nella Sezione “Amministrazione Trasparente”
* all’Albo Pretorio on-line del Comune di Teramo